

**COMMISSARIO di GOVERNO**

contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

Decreto n. 1318 del 26 SET. 2019

Oggetto: Approvazione elenco delle imprese accreditate a seguito di avviso pubblico indetto in occasione dell'attivazione della nuova piattaforma telematica per l'indizione di procedure negoziate senza previa pubblicazione di bando di gara ex art. 3, comma 1, lett. uuu); 63 e 36 comma 2, D.Lgs. 50/2016.
Approvazione elenco integrato delle imprese prese in carico.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** il Testo coordinato dello Statuto speciale della Regione Siciliana approvato con R.D.L. 15 maggio 1946, n. 455 convertito in legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 2 e modificato dalle leggi costituzionali 23 febbraio 1972, n. 1, 12 aprile 1989, n. 3 e 31 gennaio 2001, n. 2;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 70 del 28 febbraio 1979 "Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Ufficio del Commissario di Governo della Regione Siciliana";
- Vista** l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii., che disciplina gli accordi fra pubbliche amministrazioni per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Vista** la Legge 15 maggio 1997, n. 127 "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo" e ss.mm.ii.;
- Visto** il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 592" e ss.mm.ii.;
- Visto** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- Visto** il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 "Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni" e ss.mm.ii.;
- Visto** l'art. 10 del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116 ed in particolare i commi: 1, 2-ter, 4, 5 e 6;
- Vista** l'art. 7, comma 2 e l'art 9, comma 2 del Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del D.P.C.M. 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio



- idrogeologico, in attuazione dell'art.10, comma 11, del citato D.L. n. 91/2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 116/2014;
- Visto** l'art. 55 della Legge 28 dicembre 2015, n. 221 "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali", con il quale è stato istituito il fondo per la progettazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 luglio 2016 "Modalità di funzionamento del «Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico», di cui all'articolo 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221";
- Vista** la Legge n. 205 del 27.12.2017 "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*" art. 1, comma 512 che prevede "*Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116*";
- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28.01.2015 "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all' art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell' Accordo di partenariato 2014-2020";
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014", con la quale è stata disposta la ripartizione tra le diverse Aree tematiche della dotazione finanziaria del Fondo per lo sviluppo e la coesione per il periodo di programmazione 2014-2020;
- Vista** la ricevuta di versamento sulla contabilità speciale trasmessa dalla Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Palermo - e datata 05 giugno 2018 dalla quale si evince un accreditamento di € 24.766.161,25 da parte del Ministero Economia e finanza-IGRUE sulla predetta contabilità n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, parzialmente disponibile;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse", con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle

- Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati "Patti per il Sud";
- Visto** il "*Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana*" sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Vista** la Deliberazione n. 301 del 10 settembre 2016 con cui la Giunta Regionale ha approvato lo schema del "Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana" unitamente agli acclusi prospetti allegato "A" e allegato "B" recanti l'elenco degli interventi previsti, come modificata dalle Deliberazioni n. 302 del 26 luglio 2017 e n. 366 del 10 settembre 2017;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 - la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Vista** la Deliberazione n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale la Giunta Regionale ha individuato il Dipartimento Regionale dell'ARTA quale Centro di Responsabilità (CdR) per l'attuazione degli interventi ricompresi nell'area tematica "Ambiente" del Patto per il Sud ed il Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana quale Organismo intermedio nell'ambito del Patto per il Sud della Regione Siciliana, area tematica "Ambiente", obiettivo strategico "Dissesto Idrogeologico";
- Vista** la Circolare n. 1 del 5 maggio 2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante "*Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie*";
- Vista** la Deliberazione n. 198 del 18 maggio 2017 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il documento "Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020 - Patto per il Sud della Regione Siciliana - Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) - Versione Maggio 2017";
- Vista** la Deliberazione n. 384 del 12 settembre 2017 con cui la Giunta Regionale, in conformità alla proposta dell'Assessore regionale per il territorio e l'ambiente di cui alla nota prot. n. 4986/GAB/4 del 12 settembre 2017 ha approvato il "Piano di rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana *ex legibus* n. 116/2014 e n. 164/2014";
- Vista** le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019 e n. 3/2019, con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017 con cui il Dott. Maurizio Croce è stato nominato Soggetto Attuatore per la sollecita attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana, delegando allo stesso anche i poteri di firma del



Commissario di Governo;

- Visto** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”* (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016) (nel seguito “Codice”);
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»” nelle parti ancora in vigore a seguito dell'entrata in vigore del citato D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- Visto** il Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”* (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Visto** il parere del 15 aprile 2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale 109/94 e pertanto *“deve intendersi applicabile il D.Lgs. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana”*;
- Considerato** che il sopra citato parere del 15 aprile 2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. 109/1994 ed il D.Lgs. 163/2006;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28 febbraio 2018 recante “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo”, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 283 del 8 agosto 2019 con la quale sono state ridistribuite le risorse per gli interventi ricompresi nel “Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana” Area Tematica 2 “Ambiente”, obiettivo strategico “Dissesto idrogeologico”;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: “Patto per il SUD - Regione Sicilia. Area Tematica “Ambiente” obiettivo strategico “Dissesto

- idrogeologico”. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO.” che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l’attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell’area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento “Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO). Versione giugno 2019”.
- Vista** la Disposizione Commissariale n. 6 del 28 gennaio 2019, recante l’approvazione dei nuovi schemi di organigramma e funzionigramma dell’Ufficio del Commissario di Governo;
- Viste** le Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 del 11.10.2017;
- Viste** le Linee Guida ANAC n.4, di attuazione del D.Lgs 18 aprile 2016, n.50, recanti “procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici” Approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n.1097, del 26 ottobre 2016 punto 5;
- Visti** l’art. 3 comma 1 lett. uuu); l’art. 36 comma 2 e l’art. 63 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50;
- Tenuto conto** che per l’espletamento delle procedure di gara questo Ufficio del Commissario di Governo si avvale di piattaforma telematica, come previsto ai sensi dell’art. 58 del D.lgs. 50/2016;
- Considerato** che si è reso necessario affidare il servizio di e-procurement attraverso procedura di gara aperta, al fine di mantenere i requisiti fino ad oggi posseduti e potenziarne l’efficacia, in armonia con quanto stabilito dal Codice;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 903 del 27 settembre 2018 con il quale - ai fini della gestione telematica delle procedure di affidamento da parte dell’Ufficio del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana - si è disposta l’aggiudicazione efficace dell’appalto dei servizi di e-Procurement in favore dell’operatore economico Net4market_CSAméd s.r.l., con sede legale in Via Grado 26 - 26100 Cremona (CR), C.F. e P.I. 02362600344;
- Considerata** la necessità di procedere all’approvazione dell’albo per la Formazione dell’elenco Imprese, secondo quanto prescritto dal nuovo codice dei contratti D.lgs. 50/2016 ss.mm.ii. e relative Linee Guida ANAC, per l’espletamento di gare mediante piattaforma telematica con procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara così come definita dall’art. 3, comma 1, lett. uuu) e dall’art. 63 del D.Lgs 50/2016, nel rispetto di quanto previsto dall’art. 36, comma 2 del D.Lgs 50/2016;
- Ritenuto** opportuno procedere alla pubblicazione di un avviso attraverso il quale dare evidenza agli operatori economici dell’attivazione della nuova piattaforma per l’espletamento di gare di Lavori, raggiungibile al link: <https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo ucomidrogeosicilia;>



- Ritenuto** conseguentemente, di procedere ad invitare gli operatori economici a registrarsi sulla nuova piattaforma telematica, indicando quale termine ultimo per la presentazione delle istanze quello delle ore 24,00 del giorno 15 settembre 2019;
- Visto** il Regolamento per l'accreditamento, valutazione, funzionamento e gestione albo dei fornitori di lavori ed erogatori di servizi, debitamente pubblicato nella sezione Documenti della piattaforma telematica Net4market;
- Precisato che** al fine di garantire il principio comunitario di libera concorrenza e circolazione dei beni e dei servizi, l'albo delle imprese verrà aggiornato in maniera costante, senza cadenze temporali predeterminate, garantendo la presa in carico delle nuove istanze, con conseguente comunicazione ai soggetti interessati circa agli esiti delle dichiarazioni prodotte e delle valutazioni dei requisiti di qualificazione;
- Considerato** che alla data di scadenza fissata alle ore 24:00 del 15 settembre 2019, sono pervenute n. 704 istanze;
- Considerato** che, in armonia con il processo definito da questa Stazione Appaltante, avendo portato a compimento la valutazione di tutte le istanze pervenute alla data di scadenza prevista dall'Avviso, si provvederà a pubblicare con cadenza almeno trimestrale l'aggiornamento di tale elenco, procedendo a qualificare progressivamente:
1. le residue domande dei fornitori, per le quali, a seguito di istruttoria, è stato disposto il ritorno in preiscrizione (opportunamente e puntualmente motivato);
 2. le istanze nuovamente presentate per le quali è stato constatato il perfezionamento (in accordo con le comunicazioni trasmesse da questo ufficio a mezzo piattaforma);
 3. tutte le ulteriori istanze pervenute oltre la data di scadenza fissata dall'avviso, procedendo all'aggiornamento in continuo previsto dalla disciplina normativa vigente;
- Preso atto** che alla data del 15 settembre 2019 sono state prese in carico complessivamente n. 704 imprese;
- Considerato** che si intende procedere alla pubblicazione dell'elenco delle imprese, il cui processo di qualificazione avviene secondo l'ordine cronologico di presentazione delle istanze pervenute;

Per le motivazioni di cui in premessa che si intendono di seguito integralmente riportate nonché in virtù dei poteri attribuiti con il D.P.C.M. del 10.12.2010 e delle O.P.C.M. sopra richiamate:

DECRETA

Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Decreto.

Art. 2

Di approvare l'elenco imprese cui affidare lavori, di importo stimato non superiore alla soglia di euro 1.000.000,00, mediante procedura negoziata di cui all'art. art. 3, comma 1, lett. uuu) e all'art. 63 del D.Lgs 50/2016 ss.mm.ii., nel rispetto di quanto previsto dall'art. 36, comma 2 del D.Lgs 50/2016 ss.mm.ii.

Art. 3

Di approvare il predetto elenco imprese, determinato a seguito di pubblicazione sul sito del committente dell'avviso del 31 luglio 2019 di attivazione della nuova piattaforma, con il quale gli

operatori economici sono stati invitati a registrarsi sulla nuova piattaforma entro e non oltre le ore 24:00 del 15 settembre 2019, nel rispetto di quanto prescritto dal nuovo codice dei contratti D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii. e relative Linee Guida ANAC, per l'indizione di gare telematiche da espletarsi con procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara (artt. 3, comma 1, lett. uuu); 63 e 36 comma 2, d.lgs 50/2016).

Art. 4

Di pubblicare integralmente l'elenco allegato sul sito web del Commissario Straordinario Delegato www.ucomidrogeosicilia.it, nell'apposita sezione "Elenco Imprese".

 **Soggetto Attuatore**
Maurizio Croce